

COMUNICATO STAMPA

Roma, 16 maggio 2014
2014/OUT/120

Presentato oggi il 4° Rapporto Annuale sui Servizi a Tutela del Debito
Nasce il forum UNIREC - CONSUMATORI

UNIREC: TROVATE SOLUZIONI PER OLTRE 17 MLN DI PRATICHE RECUPERATI 9,5 MLD DI €

IL 93% DEGLI ITALIANI CONVINTO CHE SIA NECESSARIO SALDARE SEMPRE I PROPRI DEBITI (SWG)

Crescono le pratiche gestite, quasi 39 mln (+12% sul 2012) e i debiti affidati, che superano i 48,5 mld di € (+13%), scende la capacità di recupero a 19,6% (-9%), la redditività (-7%) e gli addetti (-1,9%). Ma anche 17 mln di soluzioni trovate per i debitori (+11%) e 9,5 mld di € recuperati (+3%).

1

Questa la fotografia illustrata oggi da Gianni Amprino, Presidente di UNIREC – l’associazione confindustriale di categoria delle imprese dei servizi a tutela del credito – nel corso della presentazione del Quarto Rapporto annuale sui Servizi a Tutela del Credito, sull’attività delle imprese associate, pari all’88% del mercato.

“Il nostro settore rappresenta fedelmente la situazione finanziaria dell’Italia – ha dichiarato Amprino – un Paese che fatica sempre di più a onorare i propri debiti: per questo la tutela del credito è oggi sempre più strategica per il mondo delle imprese e vitale per l’intero sistema economico.”

“Il lavoro quotidiano delle nostre imprese – ha continuato il Presidente di UNIREC – per trovare una soluzione conciliativa stragiudiziale nei confronti dei consumatori-debitori, realizzato da personale altamente qualificato e pienamente consapevole della difficile situazione economica, ci ha trasformato praticamente in un ammortizzatore sociale, che aiuta le famiglie e le imprese a superare questo momento particolarmente difficile.”

“Purtroppo – ha concluso Amprino – i dati testimoniano un trend negativo per le imprese di tutela del debito e, se non interverranno cambiamenti significativi, soprattutto in termini di riconoscimento del ruolo svolto e di una adeguata remunerazione dei servizi prestati dalle associate UNIREC, il comparto rischia di implodere.”

Aderente a



Member



Nel corso della mattinata sono stati presentati da Maurizio Pessato, presidente di SWG, alcuni dati che inquadrano l'atteggiamento degli italiani verso il debito, in questa difficile congiuntura economica: se per il **93% dei cittadini bisogna sempre pagare i propri debiti** e per il 78% chi non paga i propri debiti non è onesto, per l'86% è la crisi che ha obbligato anche chi è prudente a fare debiti mentre solo per il 46% degli intervistati i debiti derivano dall'incapacità di valutare correttamente le proprie disponibilità economiche. Rimane comunque la forte sensazione, pari a ben il 51%, che ci siano persone che approfittano della situazione per non pagare.

L'incontro di oggi è stata anche l'occasione per presentare il FORUM UNIREC-CONSUMATORI, il tavolo di lavoro strutturato tra le aziende associate e Adiconsum, Cittadinanzattiva, Federconsumatori, Movimento Consumatori e Movimento Difesa del Cittadino.

Il Forum promuove la collaborazione e il dialogo tra imprese consumatori, mediante studi, approfondimenti ed altre iniziative rivolte ai consumatori, dirette a:

- monitorare il rapporto, le attese e la soddisfazione dei consumatori nei confronti dei servizi di gestione e recupero crediti;
- consentire scelte consapevoli da parte dei consumatori, anche tramite iniziative di informazione e educazione sui temi del recupero crediti e dell'indebitamento;
- stimolare la riflessione sulla funzione economico-sociale del recupero crediti;
- attivare idonei strumenti di conciliazione fra consumatori ed aziende di gestione e recupero crediti in caso di contenzioso.

2

Il Forum si inserisce nell'attività di identificazione e divulgazione di Buone Prassi, iniziata nel 2004, che lo scorso anno ha permesso la realizzazione della Guida del Consumatore, un innovativo strumento a beneficio dei debitori.

Entrando nello specifico dei principali dati contenuti nel Rapporto, si evince come nel 2013, le imprese associate ad UNIREC hanno gestito circa 39 mln di pratiche, con un incremento dell'12% (+4,185 mln rispetto al 2012).

Pressoché in linea l'incremento registrato dal numero totale di pratiche recuperate, che sono ammontate a 17,030 mln contro 15,336 mln del 2012 (+1,694 mln, pari a + 11%); nel 2012 le pratiche recuperate aveva registrato un calo del 10% rispetto all'anno precedente.

Per contro, le performance di recupero - ovvero il rapporto tra il numero delle pratiche recuperate ed il numero delle pratiche gestite - si sono stabilizzate intorno al 44% (43,8% contro il 44,1% del 2012), ma in calo di circa 10 punti rispetto al 2010 (-19%), anno in cui è iniziato il trend di diminuzione.

Aderente a



Member



Per quanto riguarda il 2014, dall'elaborazione di dati forniti da un campione di imprese associate UNIREC e sulla scorta del trend osservato negli ultimi cinque anni, è stimabile un incremento delle pratiche affidate intorno al 7% - 8%.

I crediti affidati nel 2013 sono aumentati di 5,6 mld pervenendo a quota 48,6 mld €, con un incremento del 13% rispetto ai circa 43 mld € del 2012. Da rilevare che negli ultimi sei anni il totale è più che triplicato, passando da 15,2 mld € del 2007 a 48,596 mld € del 2013.

Al contrario, il totale dei crediti recuperati (nel 2013 pari a 9,5 mld €), dopo il picco del 2009, negli anni successivi ha registrato incrementi molto più contenuti e in sei anni è meno che raddoppiato, passando da 4,766 mld € del 2007 a 9,510 mld € del 2013.

Per quanto concerne le performance (rapporto tra importi recuperati e importi affidati per il recupero), nel perdurare di un contesto generale negativo, si è registrato un'ulteriore riduzione dal 21,5% del 2012 al 19,6%, pari ad una riduzione del 9% circa, che si somma al calo dell'11% già sopportato nel 2012. Da rilevare che negli ultimi sei anni le performance medie sono diminuite di 11 punti pari a meno 37,4%, ovvero dal 31,3% del 2007 al 19,6% del 2013.

Dividendo l'ammontare del debito per tipologia, abbiamo:

- 29,1 mld € - pari al 60% del totale -, ovvero 17,5 mln di pratiche – pari al 45% del totale -, dal settore bancario/finanziario/leasing (nel 2012 erano 25,4 mld € – pari al 59% del totale -, per 15,3 mln di pratiche – pari al 44% del totale), relativi a rate di prestiti, rate per acquisto di beni di largo consumo, rate di mutui, scoperti di conti bancari, carte di credito revolving e canoni di leasing;
- 18,0 mld € - pari al 37% del totale -, ovvero 19,1 mln di pratiche – pari al 49% del totale - dal settore utility/TLC (nel 2012 erano 14,6 mld € – pari al 34% del totale -, per 16,7 mln di pratiche, - pari al 48% del totale -), riguardanti bollette insolte per servizi di prima necessità quali: luce, acqua, gas e telefono;
- 1,5 mld € – pari al 3% del totale -, ovvero 2,4 mln di pratiche – pari al 6% del totale – (nel 2012 erano 3 mld, - pari al 7% del totale -, per 2,8 mln di pratiche – pari al 8% del totale -), per crediti commerciali e di altra natura.

3

Infine, analizzando territorialmente i dati, si nota che il 50% dei crediti affidati al recupero (sia per numero di pratiche che per importi), come nel 2012, si è concentrato nelle seguenti quattro regioni: Sicilia (16% delle pratiche e 15% degli importi), Campania (12% delle pratiche e 12% degli importi), Lombardia (12% delle pratiche e 14% degli importi) e Lazio (10% delle pratiche e 9% degli importi).

Aderente a



Member



Contrastanti appaiono invece le performance medie delle pratiche recuperate di queste quattro regioni dove, al 45% della Lombardia ed al 48% del Lazio, si contrappongono il 40% della Sicilia (-3,8% rispetto alla media nazionale) e, soprattutto, il 38% della Campania (-5,8%).

Medesima dinamica si registra per gli importi recuperati; infatti, al 22% della Lombardia ed al 26% del Lazio, si contrappongono il 17% della Sicilia ed il 16% della Campania (rispettivamente -2,6 e -3,6 punti percentuali rispetto alla media nazionale del 19,6%).

Tra le Regioni più “virtuose”, con tassi di recupero superiori alla media nazionale, oltre alle già citate Lombardia e Lazio, si rilevano: Molise, Trentino, Marche, Puglia e Toscana.

Per ulteriori informazioni:

UNIREC

Ufficio stampa - Eugenio Tumsich - Cell: 336/790554 - ufficiostampa@unirec.it

Segreteria - Tel: 06/5923346

www.unirec.it

Aderente a



Member

